

NOTE INTRODUTTIVE

Scopo di un corso per animatori

Se stai leggendo questo libro è perché sei, molto probabilmente, un animatore.

Non so se ti sei mai domandato quale sia stata la tua esperienza, la parola ricevuta, la testimonianza o in generale la causa che ti ha fatto nascere dentro quella passione per la animazione che ti fa spendere nella gioia così tante energie per i nostri ragazzi.

Lo scopo di un corso animatori è proprio questo: far scattare quella passione, quell'entusiasmo che poi non abbandona mai.

Il corso è rivolto a ragazzi della seconda o terza superiore. Questa è senza altro la età giusta.

La parte più importante del corso

La parte senza altro più importante di questo corso è la preparazione di una festa, quella di fine anno catechistico, fatta esclusivamente dai componenti del corso.

È una esperienza che li proietta con grande forza nel mondo della animazione. I ragazzi riescono a superare timori iniziali, scoprono di avere delle potenzialità nascoste e, soprattutto, vivono in prima persona la forte esperienza di organizzare e condurre . dalla A alla Z . una festa in grande stile. Infatti, negli anni, si è sempre insistito che a tale festa non partecipassero animatori anziani, proprio per non togliere ai ragazzi del corso animatori quella sensazione vera di sentirsi in prima linea e di essere i veri testimoni.

Tutti gli altri incontri possono essere arrangiati, eliminati, raggruppati. Si possono, se si ha la possibilità, chiamare esperti esterni per alcuni temi.

La curva di attenzione

Ciò che è importante notare è che l'attenzione e l'interesse che i partecipanti avranno per il corso, non sarà sempre costante, ma avrà un minimo durante i mesi invernali.

Però - credeteci . se saprete resistere fino ad inizio Aprile, quando si inizierà la organizzazione della festa di fine anni catechistico, vedrete riprendere e scoppiettare l'interesse dei ragazzi.

Quanti incontri fare e come integrarli con quelli del gruppo giovani

L'idea è di fare uno o al massimo 2 incontri durante ogni mese. Vanno programmati in modo da farli il venerdì sera o il sabato pomeriggio. Vanno programmati in modo da integrarli agli altri impegni del gruppo giovani, come le feste, gli incontri di preghiera e gli appuntamenti importanti della nostra Comunità di Crescentino.

Non vogliono essere un contrasto agli altri impegni, ma . come detto all'inizio di questa pagina . una esperienza che arricchisce e riempie di entusiasmo a tal punto i ragazzi da farli poi restare nel gruppo dell'oratorio, e quindi nella cerchia degli amici di Gesù, per tutta la loro gioventù e forse anche oltre.

Suddivisione degli incontri nel corso dell'anno

La seguente suddivisione è solo indicativa. Gli obiettivi nei vari mesi, invece, rispecchiano una esperienza maturata negli anni e integrata agli impegni tipici della nostra Parrocchia.

Ottobre	D_00_Presentazione corso
	D_01_Decalogo animatore
Novembre	D_02_Organizzazione festa
	D_03_Giocologia
Dicembre	D_04_Incontro di Natale
Gennaio	D_05_don Bosco
Febbraio	D_06_Comunicazione
	D_07_Volantino
Marzo	D_08_Visita al Sermig
nelle vicinanze di Pasqua	D_09_Kerigma
Dopo il 15 aprile	D_10_Organizz. Festa Fine anno catechismo

OTTOBRE: Durante questo mese gli animatori esperti+del laboratorio sono tutti coinvolti nella organizzazione della festa della Castagnata. Questa esperienza di organizzazione deve necessariamente coinvolgere anche i ragazzi del corso. La partecipazione alla preparazione della festa e al suo svolgimento sono quindi PARTE INTEGRANTE del corso.

Anzi, si deve spiegare ai ragazzi, che dovranno osservare attentamente le varie fasi della organizzazione e svolgimento, in quanto su di esse poi avremo modo di discutere durante il corso.

NOVEMBRE: Dopo aver fatto la castagnata, il corso riparte affrontando il tema della festa, per capire le fasi principali della organizzazione e dei giochi

DICEMBRE: C'è un bello incontro sul tema del Natale. In pratica è un incontro di formazione

GENNAIO: In modo analogo a Novembre, questo mese è dedicato alla partecipazione nella organizzazione e conduzione della festa di don Bosco e all'approfondimento di questo grande Santo e del Sistema Preventivo.

FEBBRAIO e MARZO: Questo mesi sono dedicati ad affrontare i temi della comunicazione, di come si prepara un volantino, ma anche alla visita del SERMIG o di VALDOCCO.

Sono mesi in cui normalmente i ragazzi mostrano una riduzione dell'interesse del corso...non desistete!

VICINO A PASQUA: C'è un bello incontro di formazione, ma a base gioco, sul Kerigma, ovvero sul cuore dell'annuncio Cristiano. Questo incontro vale la pena farlo

DOPO IL 15 APRILE: C'è il momento importante della organizzazione della festa finale di Catechismo, ad opera esclusiva dei partecipanti del corso.

Nel 2007 riuscimmo a fare un week end solo per i ragazzi del corso a Muzzano. Fu una esperienza bellissima, che tuttavia non riuscimmo mai a ripetere per mancanza di un numero sufficiente di adesioni.